

## **PRIMAVERA NEL PAESE DEGLI ORSI**

Poi la primavera giunse davvero. La neve scomparve e il ghiaccio si sciolse.

Gli animali erano tornati tutti molto vivaci con un mucchio di cose da fare. La luce e il calore del sole li rendeva allegri.

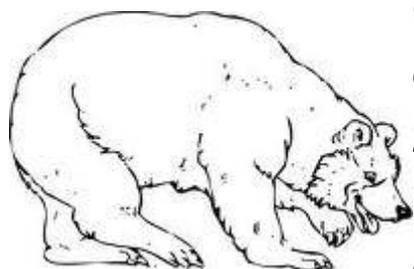
Gli scoiattoli saltellavano di qua e di là: che bello poter far di nuovo un po' di ginnastica!

Gli orsi si erano già svegliati. Il grande maschio nero era uscito dal suo rifugio molto presto.

Aveva cominciato a camminare con un certo impaccio, si sentiva ancora tutto irrigidito dopo il lungo sonno invernale e ad ogni passo gli scricchiolavano le giunture.

Le sue nuove "suole" erano sottili, morbide e così sensibili che l'orso si accorgeva di ogni fuscello o sassolino sul quale posava il piede.

Ma queste erano piccole noie senza importanza: ora ci sarebbero stati lunghi mesi di sole, cibo più che sufficiente e, forse, anche qualche battaglia contro gli intrusi.



Camminava a muso basso, ciondolando la testa di qua e di là.

Annusava avidamente l'odore della terra bagnata, nella quale si sentiva davvero il profumo della vita vegetale che rifioriva.

Mangiava tutto quello che di verde fresco e tenero gli capitava a tiro.

Ottima cosa un po' di verdura per il suo stomaco vuoto. Per il momento non sentiva bisogno di mangiar carne.

Di tanto in tanto si fermava e alzava il muso: fiutava l'aria.



Sapeva di essere ancora nei limiti del suo dominio, cioè in terreno ben noto, ma durante l' inverno potevano essere accadute tante cose. Meglio essere prudenti. A volte, per veder meglio più lontano, si alzava sulle zampe posteriori: ma poi tornava a mettersi giù perché dopo tutto lui si fidava più dell'olfatto e dell'udito che della vista.

**Walt Disney**

## COMPRESIONE DEL TESTO

Rispondi alle domande:

1. Cerchia con il rosso la parte iniziale del testo
2. Quali informazioni vi sono racchiuse?
3. Perché il grande orso nero è impacciato nei movimenti?
4. Perché cammina a muso basso?
5. Perché fiuta l'aria?
6. Di quali sensi si fida?